



**REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DELLA PROCEDURA PER LE PROGRESSIONI
TRA AREE - “Progressioni verticali straordinarie” in applicazione delle disposizioni
contenute nell’art. 13 del C.C.N.L. Del 16/11/2022**

Addendum al Regolamento sull’Ordinamento degli Uffici e dei Servizi

ART. 1 DISPOSIZIONI GENERALI ED OGGETTO

1. Il presente Regolamento disciplina le progressioni tra le “aree” del vigente sistema di classificazione contrattuale collettivo, riservate al personale di ruolo del Comune di Spoltore, con contratto a tempo indeterminato, ai sensi dell’articolo 13, commi 6, 7 e 8, denominate “progressioni verticali straordinarie” (anche “progressioni straordinarie”), del CCNL del personale del comparto Funzioni locali, periodo 2019/2021, siglato il 16 novembre 2022.
2. Il numero dei posti per la procedura comparativa in oggetto, sono previsti nel Piano Integrato di Attività e Organizzazione (PIAO) all’interno della sottosezione “Piano triennale del fabbisogno del personale”, in esito a ricognizione dei fabbisogni e delle necessità assunzionali dell’Ente.
3. Le progressioni verticali straordinarie tra le aree sono effettuabili fino a tutto il 31 dicembre 2025 in fase di prima applicazione del nuovo ordinamento professionale e sono regolate dall’art 13, commi 6, 7 e 8, del CCNL del personale del comparto Funzioni locali, periodo 2019/2021.

**ART. 2 CONDIZIONI, TERMINI E REQUISITI PER LA PARTECIPAZIONE ALLA
PROCEDURA COMPARATIVA PER LE PROGRESSIONI STRAORDINARIE**

1. Possono partecipare alla procedura straordinaria di progressione tra le aree i dipendenti che siano in possesso di tutti i seguenti requisiti:
 - a) assunti a tempo indeterminato e in servizio presso l’Ente al momento della scadenza del termine per la presentazione della domanda;** tale requisito deve essere presente alla data di approvazione degli esiti della selezione;
 - b) inquadrati nell’area immediatamente inferiore a quella di accesso:**
 - per l’Area degli Operatori Esperti (ex Cat. B): inquadramento nell’Area degli Operatori (ex Cat. Giuridica A);
 - per l’Area degli Istruttori (ex Cat. C): inquadramento nell’Area degli Operatori Esperti (ex Cat. Giuridica B);



- per l'Area dei Funzionari e dell'E.Q. (ex Cat. D): inquadramento nell'Area degli Istruttori (ex Cat. Giuridica C);

c) essere in possesso del titolo di studio richiesto per il profilo per il quale è indetta la procedura comparativa, oppure, in assenza del titolo di studio, il possesso del numero minimo di anni di esperienza nell'area (o previgente Categoria) immediatamente inferiore, secondo quanto previsto dalla "Tabella C – "Tabella di Corrispondenza" di cui al CCNL del personale del comparto Funzioni locali – periodo 2019/2021, siglato il 16 novembre 2022 e riportata di seguito:

Tabella C
Tabella di corrispondenza

Progressioni tra aree	Requisiti
da Area degli Operatori all'Area degli Operatori esperti	a) Assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione
da Area degli Operatori esperti all'Area degli Istruttori	a) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) assolvimento dell' obbligo scolastico e almeno 8 anni di esperienza maturata nell'Area degli Operatori esperti e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione;
da Area degli Istruttori all'Area dei Funzionari e dell'elevata qualificazione	a) Laurea (triennale o magistrale) e almeno 5 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione; oppure b) diploma di scuola secondaria di secondo grado e almeno 10 anni di esperienza maturata nell'Area degli Istruttori e/o nella corrispondente categoria del precedente sistema di classificazione.



d) che abbiano ricevuto una valutazione positiva delle performance in ciascuno dei tre anni precedenti a quello nel quale si svolge la procedura o nelle ultime tre valutazioni individuali annuali conseguite o comunque le ultime tre valutazioni disponibili in ordine cronologico, qualora non sia stato possibile effettuare la valutazione a causa di assenza dal servizio in relazione ad una delle annualità;

e) ogni altro requisito (eccetto quello di cui al precedente punto c) **richiesto per l'accesso dall'esterno previsto dalla vigente normativa, dai regolamenti dell'Ente e dall'Avviso di selezione;**

2. Sono vietati doppi passaggi di area.

3. Non si dà corso alla progressione nei confronti dei soggetti che non sono più in servizio per qualsiasi motivo presso l'Ente alla data di stipula del contratto di lavoro.

4. Tutti i requisiti generali e particolari prescritti per l'ammissione devono essere posseduti alla data di scadenza del termine stabilito per la presentazione della domanda di partecipazione e debbono permanere fino alla stipula del contratto individuale di lavoro nella nuova area.

ART. 3 AVVISO DI SELEZIONE PER L'AVVIO DELLA PROCEDURA COMPARATIVA

1. Il Responsabile del Settore competente in materia di personale provvede, in esecuzione della programmazione approvata dalla Giunta Comunale, ad avviare la procedura comparativa mediante approvazione di apposito Avviso al fine di consentire ai dipendenti in possesso dei requisiti prescritti di presentare domanda.

2. L'Avviso è pubblicato all'Albo Pretorio dell'Ente per **almeno 15 giorni nonché** sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi.

3. Entro i termini di scadenza previsti dall'Avviso, i candidati sono tenuti a presentare domanda di partecipazione alla relativa procedura comparativa, utilizzando la modulistica allegata all'Avviso stesso.

4. Il dipendente che intende partecipare alla procedura presenta istanza a ciò finalizzata secondo le modalità previste nell'Avviso e dallo schema di domanda. La procedura è prioritariamente digitale ma può essere espletata anche in modalità cartacea.

5. Il dipendente che intende candidarsi alla selezione è tenuto a compilare correttamente tutte le informazioni richieste e inserire tutta la documentazione richiesta. Le informazioni richieste e non rese o non rese correttamente e la documentazione richiesta e non prodotta non saranno prese in considerazione nelle procedure di valutazione e comparazione.

6. La documentazione inserita nei fascicoli personali dei dipendenti sarà utilizzata unicamente per le verifiche sostitutive delle dichiarazioni rese.

7. L'istanza contiene la puntuale indicazione dei requisiti e degli eventuali titoli posseduti dal dipendente in quanto utili alla partecipazione alla procedura da riportare in elenco riepilogativo conformemente allo schema allegato all'Avviso.

8. La procedura si considera valida anche nel caso di presentazione di una sola candidatura.

9. L'Amministrazione può riservarsi, per motivate esigenze e con apposito provvedimento, di modificare, prorogare i termini o revocare l'Avviso.

ART. 4 AMMISSIONE O ESCLUSIONE DEI CANDIDATI

1. Il Responsabile competente in materia di personale, scaduto il termine di presentazione delle domande di partecipazione all'Avviso per la valutazione comparativa, provvede con determinazione ad approvare l'elenco degli ammessi e degli esclusi alla procedura, dandone comunicazione



mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale dell'Ente – Sezione Amministrazione Trasparente – Bandi e concorsi.

ART. 5 COMMISSIONE ESAMINATRICE

1. La valutazione delle candidature e la valorizzazione dei punteggi conseguiti da ciascun candidato, nonché la conseguente composizione della graduatoria di merito, sarà effettuata da apposita Commissione esaminatrice.
2. La Commissione esaminatrice è costituita, con riserva per ciascun sesso di almeno 1/3 dei componenti, con provvedimento del Responsabile di Settore competente in materia di personale che prevede:
 - a) un presidente, le cui funzioni sono svolte, di norma, dal Responsabile di Settore cui sarà destinato il personale da assumere;
 - b) due componenti che potranno essere sia interni che esterni all'Ente;
 - c) un segretario verbalizzante.
3. La Commissione esaminatrice, per ogni seduta tenuta, deve redigere apposito verbale debitamente datato, numerato e sottoscritto dal Presidente, dai componenti e dal segretario verbalizzante.
4. Al termine dei lavori, la Commissione esaminatrice deve trasmettere al Responsabile di Settore competente in materia di personale tutta la documentazione inerente alle attività espletate ai fini della procedura comparativa.

ART. 6 – PROCEDURA DI VALUTAZIONE DELLE CANDIDATURE

1. La procedura di valutazione, effettuata dalla Commissione esaminatrice, consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti e si svolge sulla base dei seguenti elementi:
 - 1) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;**
 - 2) titoli di studio;**
 - 3) competenze professionali;**
 - 4) colloquio.**
2. La Commissione esaminatrice effettua la valutazione dell'esperienza e delle competenze possedute in base alle indicazioni dell'ALLEGATO A. Il colloquio integra la valutazione dell'esperienza e della competenza, oltreché essere volto alla valutazione della motivazione e attitudine al ruolo.

ART. 7 INDIVIDUAZIONE DEI VINCITORI

1. La graduatoria provvisoria, formulata dalla Commissione esaminatrice, secondo l'ordine di votazione complessiva riportata per ciascun candidato in base ai punteggi di cui al precedente art. 6, diviene definitiva con l'approvazione effettuata con determinazione del Responsabile di Settore competente in materia di personale, previo accertamento della veridicità del possesso dei requisiti e dei titoli dichiarati nella domanda. Il candidato che non sia in possesso dei requisiti prescritti e dei titoli dichiarati decade dalla graduatoria.
2. Sono dichiarati vincitori, nei limiti dei posti messi a selezione comparativa, i candidati utilmente collocati nella graduatoria, che è utilizzata solamente nel tetto dei posti per i quali la procedura è indetta.



3. La procedura non determina idonei e non può essere utilizzata per ulteriori e successive progressioni.
4. Sarà cura del Responsabile di Settore competente in materia di personale assolvere adeguatamente agli obblighi di pubblicazione delle graduatorie.

ART. 8 STIPULA DEL CONTRATTO E TRATTAMENTO ECONOMICO

1. Con i vincitori viene sottoscritto un nuovo contratto individuale di lavoro, con inquadramento nell'area immediatamente superiore (in posizione economica iniziale).
2. I vincitori sono esonerati, previo consenso, dallo svolgimento del periodo di prova in conformità alle disposizioni contenute nell'art. 25, comma 2, del C.C.N.L. Del 16/11/2022, e conservano le giornate di ferie maturate e non fruito.
3. E' considerato rinunciatario il candidato che, nei termini stabiliti ovvero allo stesso concessi dall'Amministrazione, non abbia presentato la documentazione di rito, non abbia accettato l'assunzione ovvero vi abbia espressamente rinunciato e che non abbia stipulato il contratto individuale di lavoro.
4. Qualora il trattamento economico in godimento, acquisito per effetto della progressione economica nell'area di provenienza, risulti superiore al predetto trattamento tabellare iniziale, il dipendente conserva la differenza retributiva, assorbibile nelle successive progressioni economiche, a titolo di assegno personale.

ART. 9 DISPOSIZIONI DI RINVIO

1. Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Regolamento, si rinvia alle norme di legge, ed ai regolamenti comunali vigenti, in quanto compatibili.
2. L'entrata in vigore del presente regolamento comporta la conseguente modifica e disapplicazione delle disposizioni interne e regolamentari, in contrasto con lo stesso. Successive disposizioni di legge, con esso incompatibili, ne modificano automaticamente le disposizioni in contrasto.

ALLEGATO A

CRITERI, FATTORI E PARAMETRI DI VALUTAZIONE PER LA FORMAZIONE DELLA GRADUATORIA DI MERITO DELLA PROCEDURA DI PROGRESSIONE "STRAORDINARIA" TRA LE AREE

La procedura di valutazione consiste nell'assegnazione di un numero massimo di 100 punti e si svolge sulla base dei seguenti elementi:

- 1) esperienza maturata nell'area di provenienza, anche a tempo determinato;
- 2) titoli di studio;
- 3) competenze professionali;
- 4) colloquio.

Il colloquio integra la valutazione dell'esperienza e della competenza, oltreché essere volto alla valutazione della motivazione e attitudine al ruolo. I 100 punti assegnabili sono così suddivisi:

PER I PASSAGGI:



- DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI

- DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DEI FUNZIONARI EQ

(CRITERI NN. 1 e 4)

CRITERIO	FATTORI
<p>Elemento 1):</p> <p><i>Max 20 punti</i></p>	<p>FATTORE A: (max 15 punti) Anzianità di servizio nell'area immediatamente inferiore correlata alle caratteristiche del posto oggetto di selezione, secondo i seguenti sub-fattori:</p> <p>Sub-fattore A1): coerenza elevata tra l'esperienza posseduta e il profilo professionale e di ruolo ricercato = 1,5 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato</p> <p>Sub-fattore A2): coerenza media tra l'esperienza posseduta e il profilo professionale e di ruolo ricercato = 1 punto per ogni anno pieno, anche a tempo determinato</p> <p>Sub-fattore A3): coerenza bassa tra l'esperienza posseduta e il profilo professionale e di ruolo ricercato = 0,50 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato</p> <p>Sub-fattore A4): incoerenza tra l'esperienza posseduta e il profilo professionale e di ruolo ricercato = 0 (zero) per ogni anno pieno, anche a tempo determinato</p> <p>Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente e non sono valutabili i periodi inferiori a 15 giorni Non sono oggetto di valutazione gli anni utilizzati come requisito per accedere alla procedura</p> <p>FATTORE A1: (max 5 punti) Curriculum professionale: Valutazione complessiva dell'attinenza, anche in termini di coerenza e massima funzionalità, dell'esperienza maturata, delle competenze possedute e della formazione espletata, compreso ogni altro elemento non considerato tra i previsti criteri e fattori di valutazione (es: corsi di laurea pertinenti al posto da ricoprire in corso di svolgimento, incarichi professionali pertinenti con il posto da ricoprire non ricompresi nell'elemento 3) etc.), così come desumibili dal curriculum professionale, attraverso l'assegnazione di uno dei seguenti coefficienti: zero (0) = nessuna attinenza; da 0,1 a 0,3 = scarsa attinenza; da 0,4 a 0,7 = media attinenza; da 0,8 a 1 = piena attinenza</p> <p>FATTORE A2: (max – (meno) 5 punti) L'assenza di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni precedenti la procedura è valutata come segue: - assenza totale di provvedimenti disciplinari: 0 (zero punti) - presenza di provvedimenti disciplinari dalla multa in su: - (meno) 5 punti</p>



<p>Elemento 4):</p> <p><i>Max 20 punti</i></p>	<p>FATTORE D: (max 20 punti) Colloquio – Valutazione della coerenza dell’esperienza acquisita, delle competenze possedute, oltreché della motivazione e attitudine, rispetto al profilo ed al ruolo da ricoprire, secondo i seguenti sub-fattori:</p> <p>Sub-fattore D1): Esperienza e competenza (max 10 punti) assegnazione di uno dei seguenti coefficienti: zero (0) = nessuna coerenza; da 0,1 a 0,5 = bassa coerenza; da 0,6 a 0,7 = coerenza sufficiente; a 0,8 a 0,9 = buona coerenza; 1 = ottima coerenza</p> <p>Sub-fattore D2): Motivazione e attitudine (max 10 punti) assegnazione di uno dei seguenti coefficienti: zero (0) = scarsa motivazione e attitudine; da 0,1 a 0,5 = insufficiente motivazione e attitudine; da 0,6 a 0,7 = sufficiente motivazione e attitudine; da 0,8 a 0,9 = elevata motivazione e attitudine; 1 = eccellente motivazione a attitudine</p>
---	---

PASSAGGIO DALL’AREA DEGLI OPERATORI ALL’AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI

(CRITERI NN. 1, 2, 3, e 4)

CRITERIO	FATTORI
<p>Elemento 1):</p> <p><i>Max 30 punti</i></p>	<p>FATTORE A: (max 25 punti) Anzianità di servizio nell’area immediatamente inferiore correlata alle caratteristiche del posto oggetto di selezione, secondo i seguenti sub-fattori:</p> <p>Sub-fattore A1): coerenza elevata tra l’esperienza posseduta e il profilo professionale e di ruolo ricercato = 1,5 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato</p> <p>Sub-fattore A2): coerenza media tra l’esperienza posseduta e il profilo professionale e di ruolo ricercato = 1 punto per ogni anno pieno, anche a tempo determinato</p> <p>Sub-fattore A3): coerenza bassa tra l’esperienza posseduta e il profilo professionale e di ruolo ricercato = 0,50 punti per ogni anno pieno, anche a tempo determinato</p> <p>Sub-fattore A4): incoerenza tra l’esperienza posseduta e il profilo professionale e di ruolo ricercato = 0 (zero) per ogni anno pieno, anche a tempo determinato</p> <p>Il punteggio relativo alla frazione di anno è determinato proporzionalmente e non sono valutabili i periodi inferiori a 15 giorni Non sono oggetto di valutazione gli anni utilizzati come requisito per accedere alla procedura</p> <p>FATTORE A1: (max 5 punti) Curriculum professionale: Valutazione complessiva dell’attinenza, anche in termini di coerenza e massima funzionalità, dell’esperienza maturata, delle competenze possedute e della formazione espletata, compreso ogni altro elemento non considerato tra i previsti criteri e fattori di</p>



	<p>valutazione (es: corsi di laurea pertinenti al posto da ricoprire in corso di svolgimento, incarichi professionali pertinenti con il posto da ricoprire non ricompresi nell'elemento c), etc.), così come desumibili dal curriculum professionale, attraverso l'assegnazione di uno dei seguenti coefficienti: zero (0) = nessuna attinenza; da 0,1 a 0,3 = scarsa attinenza; da 0,4 a 0,7 = media attinenza; da 0,8 a 1 = piena attinenza</p> <p>FATTORE A2: (max – (meno) 5 punti) L'assenza di procedimenti disciplinari negli ultimi due anni precedenti la procedura è valutata come segue: - assenza totale di provvedimenti disciplinari: 0 (zero punti) - presenza di provvedimenti disciplinari dalla multa in su: - (meno) 5 punti</p>
<p>Elemento 2):</p> <p><i>Max 20 punti</i></p>	<p>FATTORE B: (max 20 punti) Ai titoli di studio vengono assegnati i seguenti punti: Diploma di scuola secondaria di primo grado: 5 punti Diploma di qualifica professionale (biennale o triennale): 7 punti Diploma di istruzione secondaria di secondo grado o di istruzione professionale (quadriennale o quinquennale): 10 punti</p> <p>Non viene preso in considerazione il titolo per l'accesso all'area di provenienza del candidato Non viene preso in considerazione il titolo utilizzato quale requisito di accesso alla procedura Sono assegnati punteggi soltanto ai titoli attinenti al profilo ed al ruolo da ricoprire</p>
<p>Elemento 3):</p> <p><i>Max 20 punti</i></p>	<p>FATTORE C: (max 20 punti) Sono valutate le seguenti competenze professionali, secondo i seguenti sub-fattori: Sub-fattore C1): (max 9 punti) Percorsi formativi: - 3 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire, svolto nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura, con attestato di partecipazione e esame finale - 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire, svolto nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura, con attestazione di partecipazione - 2 punti per ogni competenza digitale certificata da ente accreditato - 2 punti per ogni competenza linguistica certificata dal livello B2 in poi del QCER rilasciata da ente accreditato e riconosciuto per le certificazioni linguistiche</p> <p>Sub-fattore C2): (max 9 punti) - Incarichi, anche di mera esecuzione, attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico formalmente assegnato e svolto nell'area di provenienza per almeno sei mesi nel corso dell'anno solare - Incarichi di mansioni superiori attribuiti nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico</p>



	<p>svolto, purché di durata superiore a 3 mesi nel corso dell'anno solare</p> <p>Sub-fattore C3): (max 2 punti) - In caso di valutazione media della performance delle ultime tre valutazioni disponibili nella medesima area o categoria precedente la procedura di progressione pari o superiore a 90 (novanta) sono assegnati 2 punti</p>
<p>Elemento 4):</p> <p><i>Max 30 punti</i></p>	<p>FATTORE D): (max 30 punti) Colloquio – Valutazione della coerenza dell'esperienza acquisita, delle competenze possedute, oltreché della motivazione e attitudine, rispetto al profilo ed al ruolo da ricoprire, secondo i seguenti sub-fattori:</p> <p>Sub-fattore D1): Esperienza e competenza (max 15 punti) assegnazione di uno dei seguenti coefficienti: zero (0) = nessuna coerenza; da 0,1 a 0,5 = bassa coerenza; da 0,6 a 0,7 = coerenza sufficiente; da 0,8 a 0,9 = buona coerenza; 1 = ottima coerenza</p> <p>Sub-fattore D2): Motivazione e attitudine (max 15 punti) assegnazione di uno dei seguenti coefficienti: zero (0) = scarsa motivazione e attitudine; da 0,1 a 0,5 = insufficiente motivazione e attitudine; da 0,6 a 0,7 = sufficiente motivazione e attitudine; da 0,8 a 0,9 = elevata motivazione e attitudine; 1 = eccellente motivazione a attitudine</p>

PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI OPERATORI ESPERTI ALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI

(CRITERI NN. 2 e 3)

CRITERIO	FATTORI
<p>Elemento 2):</p> <p><i>Max 30 punti</i></p>	<p>FATTORE B): (max 30 punti) Ai titoli di studio vengono assegnati i seguenti punti: Diploma di Laurea Triennale (max 1): 10 punti Diploma di Laurea LS/Magistrale (max 1): 10 punti Diploma di Laurea VO/Magistrale a ciclo unico (max 1): 20 punti Master di primo livello (max 1): 3 punti Master di secondo livello (max 1): 5 punti Scuola di specializzazione biennale (max 1): 7 punti Abilitazione professionale (max 1): 10 punti Dottorato di ricerca (max 1): 10 punti</p> <p>Non viene preso in considerazione il titolo per l'accesso all'area di provenienza del candidato Non viene preso in considerazione il titolo utilizzato quale requisito di accesso alla procedura Sono assegnati punteggi soltanto ai titoli attinenti al profilo ed al ruolo da ricoprire</p>
<p>Elemento 3):</p>	<p>FATTORE C): (max 30 punti) Sono valutate le seguenti competenze</p>



Max 30 punti	<p>professionali, secondo i seguenti sub-fattori:</p> <p>Sub-fattore C1): (max 13 punti) Percorsi formativi:</p> <ul style="list-style-type: none">- 3 punti per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire, svolto nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura, con attestazione di partecipazione ed esame finale- 1 punto per la partecipazione a ciascun corso di aggiornamento/formazione, purché certificato e pertinente con il profilo professionale da ricoprire, svolto nel triennio precedente l'anno di indizione della procedura,- 2 punti per ogni competenza digitale certificata da ente accreditato- 2 punti per ogni competenza linguistica certificata dal livello B2 in poi del QCER rilasciata da ente accreditato e riconosciuto per le certificazioni linguistiche <p>Sub-fattore C2): (max 13 punti)</p> <ul style="list-style-type: none">- Incarichi di specifiche responsabilità attribuiti nel quinquennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto (non sono presi in considerazione gli incarichi che alla data di scadenza dell'Avviso siano in corso di svolgimento) purché formalmente assegnati e di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare;- Incarichi di mansioni superiori attribuiti nel quinquennio precedente l'anno di indizione della procedura: 2 punti per ciascun incarico svolto, purché di durata superiore a 6 mesi nel corso dell'anno solare;- Ogni altro incarico formalmente assegnato (compreso la partecipazione a gruppi di lavoro formalmente costituiti e la nomina a segretario verbalizzante di commissioni di concorso) attribuito nel quinquennio precedente l'anno di indizione della procedura: 0,5 punti per ciascun incarico svolto nell'area di provenienza. <p>Sub-fattore C3): (max 4 punti) In caso di valutazione media della performance delle ultime tre valutazioni disponibili nella medesima area o categoria precedente la procedura di progressione pari o superiore a 90 (novanta) sono assegnati 4 punti</p>
---------------------	---

PASSAGGIO DALL'AREA DEGLI ISTRUTTORI ALL'AREA DELL'ELEVATA QUALIFICAZIONE

(CRITERI NN. 2 e 3)

CRITERI	FATTORI
Elemento 2): Max 30 punti	<p>FATTORE B): (max 30 punti) Ai titoli di studio vengono assegnati i seguenti punti:</p> <ul style="list-style-type: none">Diploma di Laurea Triennale (max 1): 10 puntiDiploma di Laurea LS/Magistrale (max 1): 10 puntiDiploma di Laurea VO/Magistrale a ciclo unico (max 1): 20 puntiMaster di primo livello (max 1): 3 puntiMaster di secondo livello (max 1): 5 puntiScuola di specializzazione biennale (max 1): 7 puntiAbilitazione professionale (max 1): 10 puntiDottorato di ricerca (max 1): 10 punti



Città di
Spoltore